

Parrocchia di San Pietro di Legnago

Via Verona 8, 37045 Legnago

Mail: s.pietro.legnago@gmail.com Telefono: 0442 20270

Sito internet: www.sanpietrodilegnago.it

don Federico cell. 347 0355696



II DOMENICA DI AVVENTO

4 dicembre 2016

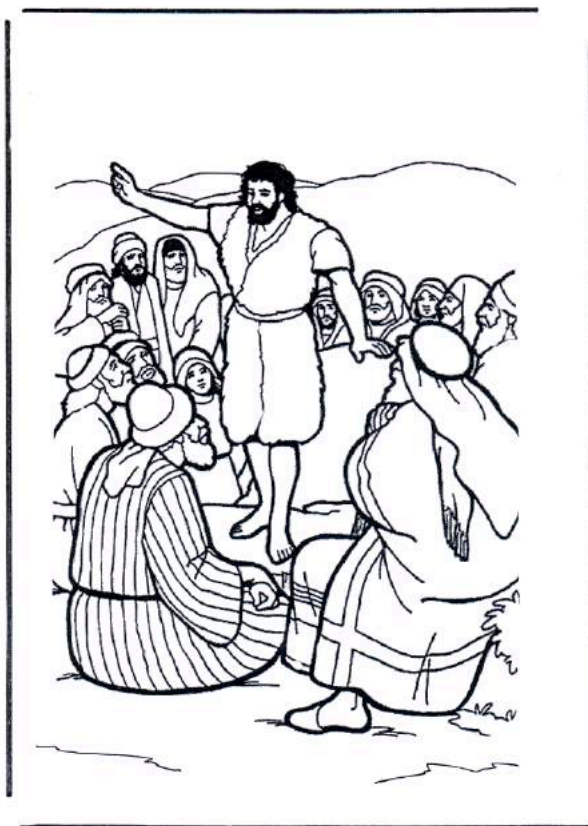
Dal vangelo secondo Matteo

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano

accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi



battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Tutto il percorso liturgico del tempo di Avvento è finalizzato a familiarizzare con il mistero del Natale che ci fa vivere l'incontro salvifico con il Messia annunciato da Isaia e da Giovanni il Battista. Di questo percorso siamo alla seconda tappa.

Il precursore di Gesù, Giovanni Battista, dimorando nel deserto annuncia la conversione a Dio che si avvicina all'uomo nella Persona del suo Messia. Per convincere tutti coloro che accorrevano a lui per farsi battezzare alla conversione, non esita ad usare un linguaggio molto duro e incisivo.

+ Giuseppe Lenti

Avvisi Parrocchiali

Settimana dal 5 al 11 dicembre 2016

Lunedì

5 dic

- ore 8.30, in Cappellina, Santa Messa

- ore 18.30, nelle vie FRATTA – TINTORETTO – PALLADIO – BIANCHI – MONTI, **canto** della **Santa Notte**.

Martedì

6 dic

- ore 8.30, in Cappellina, Santa Messa

- ore 18.30, nelle vie BEETHOVEN – S. SALVARO – CANOSSA, **canto** della **Santa Notte**.

Mercoledì

7 dic

- ore 8.30, in Cappellina, Santa Messa

- ore 18.30, nelle vie S. SALVARO – BRAGADINA, **canto** della **Santa Notte**.

Festa dell'immacolata Concezione

- ore 18.30, in Chiesa Parrocchiale,
Santa messa prefestiva



Giovedì

8 dic

Orario delle Sante Messe

8.00 – 9.30 – 11.00

Alla Messa delle 11.00 Festa del
gruppo alpini di san Pietro di Legnago

- ore 18.30, nelle vie CHOPIN – MALON – BERTASELLO –
INTERNA - BELFIORE, **canto** della **Santa Notte**.

Venerdì

9 dic

- ore 8.30, in Cappellina, Santa Messa

- ore 18.30, nelle vie ABRUZZI – RANDAZZO - VESCOVI,
canto della **Santa Notte**.

Sabato

10 dic

- ore 8.30, in Cappellina, Santa Messa

- ore 18.30, nelle vie ALBERO – MANTOVANI – PIEMONTE -
FRIULI, **canto** della **Santa Notte**.

- ore 18.30, in Chiesa Parrocchiale, Santa messa
prefestiva

Domenica

11 dic

Orario delle Sante Messe

8.00 – 9.30 – 11.00

- ore 18.30, nelle vie ZENATE – MESE – BATORCOLO –
MESETTE, **canto** della **Santa Notte**.

II di Avvento

è ormai  il tempo di...

... tenere viva la speranza (Rm 15,4)

La figura che ci è proposta oggi nel nostro percorso di avvento è quella di Giovanni Battista, presentato dall'evangelista Matteo come un uomo dall'aspetto rigoroso e ascetico e che vive e predica nel deserto. Lui è il profeta chiamato a «preparare la via del Signore, a raddrizzare i suoi sentieri!». Ed è vestito con pelli di cammello e una cintura ai fianchi come era vestito Elia al tempo dei Re d'Israele, il profeta che deve tornare a preparare la venuta del Messia. Giovanni allora non è un profeta qualsiasi, è il precursore di Colui sul quale «si poserà lo Spirito del Signore... e giudicherà con giustizia i miseri» (Is 11,2.4). Egli inaugura un tempo nuovo della preparazione cioè il tempo del digiuno e della penitenza nell'attesa del tempo del Figlio dell'uomo, che è invece tempo di festa, di pienezza e di gioia. Capire questo significa accogliere l'ora di Dio, riconoscere la sua volontà. È attendere l'evento centrale della storia della salvezza: «Il Regno di Dio è vicino!».

Il Battista, consapevole della sua insufficienza, dice: «Colui che viene dopo di me è più forte di me». Egli annuncia che costui battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Detto in altre parole, avrà la capacità di immergere le persone nella stessa vita divina che è la realtà dello Spirito Santo. Darà la possibilità ad ogni uomo di ritornare ad essere secondo il progetto originario di Dio, pienamente secondo l'immagine impressa nella creazione. Porterà salvezza, piena comunione tra Dio e l'uomo, pace vera: sarà Speranza viva.

Il messaggio del Battista per la sua comunità e per tutti i lettori di ogni tempo è limpido: Dio è fedele, perciò si è fatto vicino, è qui, vuole cambiare la nostra vita, vuole 'salvarci'. Egli ci attira nel deserto, luogo di silenzio e di solitudine, luogo di prova e di incontro, di infedeltà e di intimità rinnovata, per farci fare l'esperienza di Israele: Dio si lascia incontrare, parla al nostro cuore e rende possibile il cambiamento. L'unica condizione richiesta è la profonda coscienza di essere poveri, riconoscere di aver bisogno di perdono e lasciare che sia lui a far germogliare in noi la vita nuova che è vita nello Spirito Santo. Solo così Gesù potrà regnare nella nostra vita e noi avremo il dono supremo della speranza e della pace.